



Comunità Pastorale
San Giovanni il Precursore
Milano

22 agosto 2021
Tredicesima domenica
dopo Pentecoste

ALL'INGRESSO (CD 14)

Sai dov'è, fratello mio,
il Signore della luce?
Qui verrà, e nel profondo
parlerà per noi Gesù.
Splenderà sui nostri volti,
guiderà i nostri passi.
Qui dimora la Parola: tu con noi l'ascolterai;
con stupore, nella notte, presso te la sentirai!

oppure

ANTIFONA ALL'INGRESSO

**Le tue mani, Signore, mi hanno plasmato:
dammi forza di intendere i tuoi precetti.
Anelo alla salvezza che viene da te
e medito la tua legge.**

ATTO PENITENZIALE

Tu che sei venuto al mondo per salvarci:
Kyrie, eleison.
Kyrie, eleison.

Tu che sei la speranza dei peccatori:
Kyrie, eleison.
Kyrie, eleison.

Tu che generi e alimenti la nostra fede:
Kyrie, eleison.
Kyrie, eleison.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Fa', o Dio dell'universo, che il corso degli eventi si svolga in conformità al tuo volere perché possa procedere nella giustizia e nella pace; e dona alla tua Chiesa di servirti in serena letizia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

ALLA TAVOLA DELLA PAROLA

Lettura del secondo libro delle Cronache

2Cr 36, 17c-23

In quei giorni. Il Signore consegnò ogni cosa nelle mani del re dei Caldei. Questi gli portò a Babilonia tutti gli oggetti del tempio di Dio, grandi e piccoli, i tesori del tempio del Signore e i tesori del re e dei suoi ufficiali. Quindi incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: "Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni". Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 105

Renderò grazie, Signore, al tuo santo nome.

Molte volte li aveva liberati, eppure si ostinarono nei loro progetti e furono abbattuti per le loro colpe; ma egli vide la loro angustia, quando udì il loro grido. **R.**

Si ricordò della sua alleanza con loro e si mosse a compassione, per il suo grande amore. Li affidò alla misericordia di quelli che li avevano deportati. **R.**

Salvaci, Signore Dio nostro, radunaci dalle genti, perché ringraziamo il tuo nome santo: lodarti sarà la nostra gloria. **R.**

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 10, 16-20

Fratelli, non tutti hanno obbedito al Vangelo. Lo dice Isaia: "Signore, chi ha creduto dopo averci ascoltato?" Dunque, la fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo. Ora io dico: forse non hanno udito? Tutt'altro: Per tutta la terra è corsa la loro voce, e fino agli estremi confini del mondo le loro parole. E dico ancora: forse Israele non ha compreso? Per primo Mosè dice: "Io vi renderò gelosi di una nazione che nazione non è; susciterò il vostro sdegno contro una nazione senza intelligenza. Isaia poi arriva fino a dire: "Sono stato trovato da quelli che non mi cercavano, mi sono manifestato a quelli che non chiedevano di me".

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Corro sulla via dei tuoi comandi,
perché hai allargato il mio cuore.

Alleluia.

Lettura del Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore

Lc 7, 1b-10

In quel tempo. Il Signore Gesù entrò in Cafàrnao. Il servo di un centurione era ammalato e stava per morire. Il centurione l'aveva molto caro. Perciò, avendo udito parlare di Gesù, gli mandò alcuni anziani dei Giudei a pregarlo di venire e di salvare il suo servo. Costoro, giunti da Gesù, lo supplicavano con insistenza: "Egli merita che tu gli conceda quello che chiede - dicevano -, perché ama il nostro popolo ed è stato lui a costruirci la sinagoga". Gesù si incamminò con loro. Non era ormai molto distante dalla casa, quando il centurione mandò alcuni amici a dirgli: "Signore, non disturbarti! Io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto; per questo io stesso non mi sono ritenuto degno di venire da te; ma di una parola e il mio servo sarà guarito. Anch'io infatti sono nella condizione di subalterno e ho dei soldati sotto di me e dico a uno: "Va!", ed egli va; e a un altro: "Vieni!", ed egli viene; e al mio servo: "Fa' questo!", ed egli lo fa". All'udire questo, Gesù lo ammirò e, volgendosi alla folla che lo seguiva, disse: "Io vi dico che neanche in Israele ho trovato una fede così grande!". E gli inviati, quando tornarono a casa, trovarono il servo guarito.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

CANTO DOPO IL VANGELO (CD 54)

**Beati quelli che ascoltano
la Parola di Dio
e la vivono ogni giorno**

oppure

ANTIFONA DOPO IL VANGELO

Signore, tu sei nostro Padre e noi siamo fatti da te. Noi siamo povera argilla plasmata dalle tue mani.

PREGHIERA UNIVERSALE

Ascoltaci, Padre buono

Per la Chiesa: fedele alla sua missione, continui a seminare nei cuori il seme della tua Parola che salva, preghiamo ...

Per il dono della fede che può fiorire in ogni uomo e donna dentro e fuori dai confini della Chiesa, preghiamo ...

Per quanti sono in viaggio sulle strade della terra, del mare e del cielo: sia sicuro il loro andare, preghiamo ...

Per quanti malati o anziani restano in città e per quanti si prendono cura di loro, preghiamo ...

Per tutti i defunti, preghiamo ...

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Imploriamo, o Dio, la tua misericordia: non condannarci, come meriteremmo per i nostri peccati, ma riportaci sempre sulla retta via, secondo la tua clemenza; non discenda la tua giusta ira sulla nostra vita colpevole, ma la tua pietà, che è sempre più grande di ogni miseria, rianimi la debolezza dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

SUI DONI

Accetta, o Padre, le offerte, che deponiamo sull'altare per esprimere il nostro proposito di servirti e di amarti, e ridonale ai tuoi figli devoti, rese segno e principio di vita redenta. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. È giusto esaltare la tua gloria con questa offerta sacrificale che in tutta la terra si eleva dalla sparsa moltitudine delle genti e per la forza del tuo Spirito diventa in ogni celebrazione l'unico santo corpo del Signore. E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati alla comunione di questo Pane e di questo Calice, abbiamo la certezza di inserirci in Cristo come membra vive e di formare un'unica Chiesa. Per questo mistero di grazia, uniti a tutte le creature che ti riconoscono padre, con voce unanime innalziamo l'inno di lode **Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede:

Annunciamo la tua morte, Signore; proclamiamo la tua resurrezione nell'attesa della tua venuta.

CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 136)

**Tu, pane vivo: chi ha fame venga!
Se tu l'accogli entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!**

oppure

ANTIFONA ALLO SPEZZARE DEL PANE

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.

CANTO ALLA COMUNIONE (CD 14)

Sai perché, fratello mio,
questa cena ci rallegra?
Qui verrà, e nel silenzio
siederà con noi Gesù.
Spezzerà ancora il pane,
pregherà con noi il Padre.
Nella gioia del convito
lo vedrai in mezzo a noi;
nell'affanno dell'attesa soffrirà vicino a te.

C'è tra noi qualcuno forse,
che deluso s'allontana?
Qui verrà, e per la vita lotterà con noi Gesù.
Salverà ancora l'uomo,
vincerà il nostro dubbio;

non si spenga la speranza
che Gesù per noi aprì.
Nel cammino dei fratelli
Lui sarà, e l'amerai.

oppure

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Per amore e misericordia
tu ci hai redento, Signore.
Ci hai sorretto e fatto crescere nel tempo,
giorno dopo giorno,
perché sei il nostro Padre e Salvatore
che vivi nei secoli.**

DOPO LA COMUNIONE

Ci illumini e guidi il tuo Spirito, o Dio, che hai nutrito la tua famiglia con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio unigenito, perché ti possiamo rendere testimonianza, non solo a parole ma con le opere e con la vita, e così meritiamo di entrare nel tuo regno eterno. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CANTO FINALE (CD 14)

Sai chi è, fratello mio,
questo amico che ritorna?
Cercherai, finché un giorno
tu vedrai con noi Gesù.
Lui sarà la nostra gloria,
chiamerà i nostri nomi.
Là nel cielo della luce tu con noi esulterai;
la fatica dell'attesa finirà e tu vivrai!